



Direzione Bilancio
e Contratti

**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione per la fornitura, installazione e messa in funzione di n. 1 sistema di irrigazione rainger composto da 2 impianti nell'ambito del Progetto "NextGenerationEU – CN00000022 – National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

CUP: D13C22001330005



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 1 – Premessa

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito "CSA") relativo all'attuazione della Proposta progettuale NextGenerationEU – CN00000022 "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech) - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"- CUP: D13C22001330005.

Art. 2 – Suddivisione in lotti e oggetto dell'appalto

L'Appalto è costituito da un unico ed indivisibile lotto ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., (di seguito "Codice"), in considerazione della natura dell'oggetto dell'appalto e della necessità di assicurarne il corretto funzionamento.

La fornitura ha pertanto ad oggetto la fornitura di n. 1 sistema di irrigazione Rainger composto da 2 impianti presso il Centro Sperimentale agrozootecnico di Carmagnola dell'Università degli Studi di Torino - Strada Torino 620, 10022, Carmagnola (TO), funzionale all'attività di ricerca relativa al Progetto sopra citato. I 2 impianti previsti dovranno operare su una lunghezza di bagnatura compresa tra 70 e 80 metri. L'approvvigionamento idrico avverrà mediante un tubo ombelicale collegato al pozzo già presente nel Centro ma che necessita di un adeguamento della stazione di pompaggio con elettropompa sommersa dimensionata per alimentare 2 impianti contemporaneamente. È richiesta l'installazione "chiavi in mano", ovvero la posa in opera comprensiva di collegamenti tra stazione di pompaggio e sistemi di irrigazione Rainger.

Il movimento del sistema di irrigazione Rainger deve essere alimentato da motore elettrico.

La fornitura deve comprendere anche:

1. l'imballaggio, il trasporto, la consegna, la posa in opera della fornitura;
2. l'espletamento di attività propedeutiche alla verifica di conformità della apparecchiatura;
3. il training di formazione da svolgersi con le modalità di cui al successivo art. 11;
4. garanzia Full Risk per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla positiva verifica di conformità di cui al successivo art. 10.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 3 - Importo e finanziamento dell'appalto

L'importo a base di gara dell'appalto è fissato in euro 235.300,00 (duecentotrentacinquemilatrecento/00), oltre oneri per la sicurezza da rischi d'interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 4.700,00 (quattromilasettecento/00) per un totale pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), oltre IVA.

I costi della manodopera sono stimati in € 30.000,00 (euro trentamila/00).

Sono a carico dell'Operatore economico:

- Garanzia full risk di cui all'art. 10 del presente C.S.A.;
- Ogni onere di imballaggio, facchinaggio, trasporto, carico, scarico a destinazione, montaggio (allacciamenti compresi), nonché di qualsiasi altra spesa relativa alla fornitura. Il prezzo offerto non potrà essere oggetto di variazione per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

L'appalto è finanziato nell'ambito della Proposta progettuale NextGenerationEU – CN00000022 “National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech) - Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all'impresa” – Linea di investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” - CUP: D13C22001330005.

Art. 4 - Durata dell'appalto e termine di consegna dell'apparecchiatura

La strumentazione dovrà essere consegnata ed installata alla presenza del personale di Ateneo, presso la sede di cui all'art. 5, al massimo entro 180 giorni dall'avvio dell'esecuzione della fornitura come risultante da relativo verbale; in ogni caso la verifica di conformità delle stesse è avviata entro 15 giorni dalla ultimazione delle prestazioni e dovrà concludersi entro 60 giorni decorrenti dalla predetta ultimazione. È consentito l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17 co. 8 del Codice. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 del medesimo Codice.

Decorso il termine di cui sopra, la Stazione Appaltante si riserva di procedere al computo dei ritardi ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 17 del C.S.A.

L'attività di consegna dell'impianto s'intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, posa in opera e asporto dell'imballaggio.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio dovrà essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'Aggiudicatario dovrà altresì consegnare, senza aver diritto ad un ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica idonei a fornire indicazioni circa l'utilizzo, il funzionamento e la manutenzione dell'apparecchiatura.

Tale documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 5 - Luogo di consegna dell'apparecchiatura

La fornitura di n. 1 Sistema di irrigazione rainger composto da 2 impianti dovrà essere consegnata ed installata presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA - Strada Torino 620, 10022, Carmagnola (TO).

Art. 6 - Caratteristiche tecniche della fornitura

Le caratteristiche tecniche della fornitura si classificano in minime e premianti.

Le caratteristiche tecniche MINIME, così come di seguito indicate, devono essere necessariamente possedute dalla fornitura offerta in gara, a pena di esclusione, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e All. II.5 del Codice:

- 1) N. 2 impianti di irrigazione Rainger dotati di sistema di controllo del posizionamento e della velocità di avanzamento (altezza minima 4,5 m e larghezza compresa tra 70 e 80 metri) approvvigionati mediante tubo ombelicale collegati al pozzo;
- 2) N. 2 Aspo raccoglilitubo in grado di ospitare un tubo di lunghezza fino a 250 metri per collegamento Rainger a tubazione idraulica;
- 3)- Capacità dell'impianto di gestione di almeno 2 settori diversi per appezzamento (es: portate diverse, zone non irrigate);
- 4) Gestione automatizzata dell'irrigazione (*smart irrigation*): utilizzo di APP che possono gestire l'impianto da remoto (accensione e spegnimento dell'impianto; regolazione di velocità/pluviometria; informazioni sullo stato della macchina in tempo reale; allarmi ed anomalie);
- 5) Capacità di dialogo con i sensori presenti nel centro sperimentale (sonde umidità suolo, capannina meteo) per gestione bilancio idrico di precisione.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

L'Operatore economico dovrà inoltre garantire l'assistenza tecnica in caso di necessità reperibile 7 giorni a settimana e garanzia intervento in campo garantito in massimo 48 ore. Lo strumento offerto e consegnato deve essere nuovo di fabbrica e di recente produzione in ogni sua parte e/o componente. Non potranno essere offerti in gara strumenti usati, anche in condizioni "refurbished" o ex-demo.

Lo strumento deve essere esente da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l'esecuzione e la lavorazione dello stesso, devono essere perfettamente funzionanti nonché esenti da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

Lo strumento deve inoltre essere corredato da un manuale utente aggiornato per l'utilizzo dell'apparecchiatura e certificato CE ed assistenza.

Art. 7 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni connesse alla fornitura avendo:

- a) preso conoscenza delle condizioni dei locali, della viabilità di accesso e di tutte le circostanze generali e particolari idonee ad influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura;
- b) giudicato realizzabili la fornitura dell'apparecchiatura e l'attività di installazione (allacciamenti compresi);
- c) reputato congrui e remunerativi i prezzi nel loro complesso oltre che tali da consentire la sostenibilità dell'offerta;
- d) effettuato una verifica sulla disponibilità della manodopera e dell'apparecchiatura adeguata alla fornitura.

L'Operatore Economico non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione della fornitura la mancata conoscenza delle condizioni d'appalto o la sopravvenienza di elementi ulteriori, fatte esclusivamente salve le cause di forza maggiore.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 8 - Obblighi e oneri a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare le caratteristiche tecniche minime e le disposizioni previste dal presente C.S.A., ivi espressamente incluse quelle di cui all'art. 6, nonché le condizioni offerte in sede di gara.

Sono a completo carico dell'Aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Università:

- a) il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla vigente normativa;
- b) tutte le spese e gli oneri attinenti alla garanzia e al corso di formazione *in loco* a favore del personale dell'Università;
- c) l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- d) tutte le spese e gli oneri alla fornitura oggetto di appalto;
- e) il rispetto dei principi, di cui al Regolamento UE 2021/241 e al Regolamento UE 2020/852, e le prescrizioni, dettati per gli acquisti rientranti nei Progetti PNRR-PNC, nella fase di gara, e d'impegnarsi ad uniformarsi ai medesimi, in caso di aggiudicazione, nelle fasi successive ed in particolare in merito alle clausole di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021;
- f) il rispetto del Principio di "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm"-DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32, aggiornata con Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
 - una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile
- delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al codice].

L'Aggiudicatario, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, deve entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

L'Aggiudicatario, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione e la relazione relativa agli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 9 - Garanzia full risk

Nell'offerta è inclusa la garanzia per vizi e difetti della cosa venduta (art. 1490 cod. civ.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il bene è destinato (art. 1497 cod. civ.) e di buon funzionamento (art. 1512 cod. civ.) con validità di 12 (dodici) mesi – o maggior termine offerto dall'Aggiudicatario - a decorrere dalla data di positiva verifica di conformità. Durante tale periodo l'Aggiudicatario, mediante l'ausilio di propri tecnici specializzati e senza aver diritto ad alcun ulteriore corrispettivo, assicura:

a) il supporto tecnico necessario ai fini del corretto funzionamento dell'apparecchiatura;



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

- b) la fornitura di tutti i materiali di ricambio necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione;
- c) la sostituzione dell'apparecchiatura qualora necessaria o opportuna.

L'Università avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi – o maggior termine offerto dall'Aggiudicatario – a partire dalla data di verifica positiva di conformità, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dell'apparecchiatura medesima. L'Aggiudicatario non potrà sottrarsi alla sua responsabilità se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da fatto verificatosi successivamente alla consegna e non dipenda da un vizio o difetto di produzione. Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali, l'assenza di caratteristiche tecniche minime devono essere contestati per iscritto entro il termine di decadenza di 30 giorni lavorativi dalla relativa scoperta.

Art. 10 – Formazione del personale utilizzatore dell'Università

L'Aggiudicatario dovrà organizzare almeno un modulo di n. 2 giornate di formazione *in loco* presso il Centro Sperimentale di Carmagnola – Università di Torino, in favore di n. 5 (cinque) addetti /utilizzatori dell'Università.

Il corso dovrà essere svolto da personale qualificato individuato dall'Aggiudicatario.

Le giornate di formazione dovranno essere finalizzate a consentire l'utilizzazione della strumentazione da parte dei futuri utilizzatori; in particolare, il corso dovrà essere idoneo ad istruire il personale all'uso dello strumento e dovrà sviluppare le problematiche che possano verificarsi nel corso dell'utilizzo, comprese le tematiche inerenti alla sicurezza dell'utilizzatore.

Le giornate di formazione presso l'Università di Torino dovranno essere effettuate entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi a decorrere dall'esito positivo della verifica di conformità e comunque le date dovranno essere preventivamente concordate con il personale dell'Università (RUP e DEC). I contenuti della formazione dovranno essere modificabili, secondo le esigenze e le richieste dell'Università stessa.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 11 - Referente del contratto

L'Aggiudicatario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

Prima dell'avvio della fornitura, l'Aggiudicatario comunicherà per iscritto, al Responsabile Unico del Progetto "di seguito RUP", il nominativo del Referente del contratto al quale rivolgersi per qualsiasi comunicazione.

Detto Referente provvederà a vigilare affinché ogni fase dell'Appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali per conto dell'Aggiudicatario.

Il Referente del contratto deve conoscere la lingua italiana ed essere reperibile almeno via posta elettronica.

L'eventuale nomina di un nuovo Referente, in sostituzione del precedente, deve essere comunicata per iscritto al Committente con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data di attuazione del provvedimento. Detta nuova nomina non richiederà una modifica contrattuale.

Art. 12 - Verifica di conformità

Al termine delle operazioni di consegna ed installazione l'Operatore economico dovrà procedere, in contraddittorio con l'Università, alle operazioni di verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 e dall'Allegato II.14 del Codice, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 17.

Tale verifica, che dovrà essere avviata e concludersi entro i termini di cui al precedente art. 4, (salvo diverso accordo con l'Università), consisterà in prove funzionali stabilite nel manuale tecnico del fornitore, con prove di funzionamento dell'apparecchiatura mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico dell'Operatore economico.

In sede di verifica di conformità l'Aggiudicatario dovrà produrre la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione delle parti strutturali e le dichiarazioni di conformità attestanti l'osservanza delle vigenti norme di sicurezza.

Detto Operatore economico dovrà poi procurare, a proprio carico, gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini della verifica di conformità; tutti gli oneri sostenuti per tale fase saranno da considerarsi a carico



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

dell'Aggiudicatario.

Delle sopra descritte operazioni verrà redatto apposito verbale di verifica di conformità.

L'esito positivo della verifica di conformità non esonera comunque l'Operatore economico dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica e siano stati successivamente accertati.

Qualora l'apparecchiatura non superi le prescritte prove, queste ultime saranno ripetute nelle stesse condizioni e modalità in cui sono state eseguite le prime, con eventuali oneri a carico dell'Aggiudicatario fino alla loro conclusione.

Nel caso in cui il secondo tentativo di verifica della conformità non abbia sortito esito positivo, l'Operatore economico, a proprio carico, dovrà disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura e provvedere alla sostituzione della stessa entro 30 giorni dal secondo tentativo, salva l'applicazione delle penali previste all'art. 16 del C.S.A.

A seguito del secondo esito negativo della verifica di conformità, l'Università ha diritto di risolvere il contratto di fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nello specifico il DEC, una volta effettuate le verifiche di cui sopra, rilascerà il certificato di verifica di conformità delle forniture, ai sensi dell'art. 37 dell'All. II.14 del Codice, ai fini della successiva liquidazione delle fatture.

Art. 13 - Assicurazione contro i danni a persone e cose

L'impresa è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Università per inadempimento alle obbligazioni contrattuali, per danni fisici o materiali, per malfunzionamento dell'apparecchiatura e per errori professionali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'impresa è responsabile per danni derivanti all'Ente e a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

È fatto dunque obbligo all'Operatore economico di mantenere l'Università sollevata e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati. Grava altresì sull'Operatore economico l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre all'Università in originale entro l'avvio dell'esecuzione:

a. Copertura assicurativa della Responsabilità civile per i danni fisici e



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

materiali cagionati a terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione; tale copertura deve avere le seguenti caratteristiche inderogabili:

- l'oggetto della copertura deve menzionare puntualmente tutte le attività, svolte anche avvalendosi di terzi, e le incombenze a carico dell'impresa derivanti dal capitolato tecnico, nulla escluso né eccettuato;
- massimale non inferiore a € 2.500.000 per sinistro;
- nel novero degli "Assicurati" dev'essere ricompresa, oltre all'impresa, l'Università;
- la polizza deve includere le seguenti estensioni e condizioni:
 - i. primarietà della copertura in caso di esistenza di altre assicurazioni per il medesimo rischio da chiunque stipulate;
 - ii. responsabilità civile da inquinamento accidentale, con limite di risarcimento non inferiore a € 250.000 per sinistro;
 - iii. responsabilità civile per danni da incendio, con limite non inferiore a € 250.000 per sinistro;
 - iv. danni da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività con limite non inferiore a € 500.000 per sinistro;
 - v. danni arrecati a terzi (inclusa Università, suoi amministratori e dipendenti) da dipendenti, da soci, da parasubordinati, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'impresa - che partecipino all'attività a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità civile personale.

b. Copertura assicurativa della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, del D. Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 e del Codice Civile, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, con le seguenti caratteristiche inderogabili:

- l'oggetto della copertura deve menzionare puntualmente tutte le attività, svolte anche avvalendosi di terzi, e le incombenze a carico dell'impresa derivanti dal capitolato tecnico, nulla escluso né eccettuato;
- il massimale deve essere adeguato all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'impresa, con un massimale per prestatore di lavoro o soggetto a esso assimilabile non inferiore a € 1.500.000 ed un massimale per sinistro non inferiore a €



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

2.500.000,00;

- rivalsa INAIL, INPS e altri enti socio-sanitari;
- malattie professionali degli assicurati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro 12 mesi (o periodo più ampio) dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza medesima.

Le coperture di cui ai punti che precedono dovranno essere mantenute in vigore fino al termine della fornitura.

1. I rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'Operatore economico.

2. Le coperture assicurative decorrono dalla data di avvio delle prestazioni e cessano alla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

3. Mediante la clausola che segue apposta su ciascuna polizza, la compagnia assicuratrice assume l'impegno di:

a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non preventivamente notificate all'Università a mezzo PEC;

b) comunicare all'Università, mediante PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione.

L'Università si riserva la facoltà di subentrare entro 30 giorni dalla predetta comunicazione nella contraenza delle polizze.

Art. 14 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo offerto si intende al netto di IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

Le Amministrazioni, così come previsto dall'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1, commi 629-932, L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), sono assoggettate al regime di scissione dei pagamenti dell'IVA c.d. "*Split Payment*".

Si applicheranno le norme vigenti in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 55, attuativo dell'art. 1, commi da 209 a 214 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i..

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, previo espletamento con esito positivo della verifica di conformità del sistema risultante dal relativo verbale, ai sensi del precedente art. 12.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Detta fattura dovrà essere intestata a:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Partita IVA: 02099550010
Codice Fiscale: 80088230018
Codice IPA: IU9LS4

Il pagamento sarà effettuato a favore dell'Aggiudicatario mediante versamento sul conto corrente dedicato al contratto, indicato in sede di aggiudicazione, sul quale saranno legittimati ad operare il/i soggetto/i del pari indicato/i.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare eventuali modifiche relative ai dati di cui sopra entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta modifica.

Modificazioni o revoche dei predetti dati che non siano state comunicate all'Università con mezzi idonei esonerano quest'ultima da qualsivoglia responsabilità in ordine al mancato versamento dei pagamenti di cui sopra.

L'Università procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa acquisizione d'ufficio del DURC dell'Aggiudicatario in corso di validità e previa verifica ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito") e s.m.i., introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286, e relativo regolamento attuativo, D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

In caso di acquisizione di DURC che segnali un'inadempienza contributiva dell'Aggiudicatario, l'Università tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

Nel caso di Operatore Economico estero quest'ultimo, in sostituzione del DURC, è tenuto a trasmettere all'Università i necessari documenti probatori conformi alle normative vigenti nei rispettivi Paesi che attestano l'esistenza dell'impresa nel Paese di provenienza e il ruolo della persona fisica all'interno dell'operatore economico, corredati da traduzione certificata in lingua italiana e, ove possibile, firmati digitalmente.

Se nessun documento o certificato è rilasciato dallo Stato di provenienza, per gli Operatori Economici dell'Unione Europea costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione è sufficiente una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria, una amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi; in tal caso l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti o il riconoscimento di interessi maturati per la trattenuta operata sui pagamenti.

Art. 15 - Garanzia definitiva

In conformità a quanto previsto dall'art. 117 del Codice, l'Aggiudicatario sarà tenuto a costituire, entro l'avvio dell'esecuzione del contratto, una garanzia definitiva.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni eventualmente derivanti dal loro inadempimento.

L'Aggiudicatario sarà poi tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Università abbia dovuto eventualmente valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 16 - Inadempienze contrattuali e penali

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicatario, l'apparecchiatura non venga consegnata nel rispetto del termine di 180 (centottanta) giorni decorrente dall'avvio dell'esecuzione della stessa, l'Università per il tramite del RUP, applicherà una penale pari all'1% del dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021.

La medesima penale verrà altresì applicata per ogni giorno di ritardo:

- a) rispetto al termine di cui al precedente art. 4, fissato per la conclusione della verifica di conformità dell'apparecchiatura, che sia addebitabile all'Operatore Economico;
- b) rispetto agli ulteriori termini eventualmente previsti in fase esecutiva;
- c) rispetto alla data di richiesta da parte della Stazione Appaltante di disinstallare, smontare, ritirare l'apparecchiatura che non abbia superato, in tutto o in parte, con esito positivo il secondo tentativo di verifica di conformità, sostituendola con altra conforme.

Relativamente all'applicazione dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

108/2021, che ha per oggetto “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”, si applicano le seguenti penali:

a) nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 (di cui all'art. 8 del presente CSA) nella produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;

b) nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 bis (di cui all'art. 8 del presente CSA) nella produzione della certificazione e relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;

c) nel caso di inosservanza dell'obbligo, indicato dall'art. 47, comma 4, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 ‰ e l'1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine pari a dieci giorni dalla contestazione senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle controdeduzioni da parte del RUP. Nel caso di protratto mancato adempimento dell'obbligo di cui al presente articolo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della penale, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto;

d) nel caso di inosservanza degli oneri, indicati dall'art. 47, comma 5, derivanti dall'applicazione delle clausole di premialità di cui ai criteri di valutazione previsti al punto 18.1 del Disciplinare di gara, come da offerta tecnica presentata in fase di gara, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine pari a dieci giorni dalla contestazione senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

controdeduzioni da parte del RUP.

Le penali non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale, trovando in caso contrario applicazione le procedure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19 del presente CSA.

Dette penali non potranno essere applicate qualora il ritardo sia addebitabile a cause non imputabili all'Aggiudicatario.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza (a mezzo pec), verso cui l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, l'Università potrà procedere all'applicazione delle sopra citate penali, le quali verranno detratte dall'importo fatturato.

L'applicazione delle penalità si sostanzia in una trattenuta sui crediti dell'Operatore economico in sede di liquidazione, o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente reintegrata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'aggiudicatario dal dovere di effettuare l'intervento a regola d'arte, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ateneo.

L'Università potrà in ogni caso richiedere il risarcimento del maggior danno.

Art. 17 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e in conformità a quanto dettato dalla normativa vigente.

Art. 18 – Risoluzione e recesso

In caso di grave inadempimento dell'Aggiudicatario alle obbligazioni contrattuali, l'Università si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice e degli artt. 10 e 39 dell'Allegato II.14.

L'Università si riserva di esercitare il diritto di recesso dal contratto di cui all'art. 123 del Codice in qualsiasi momento, dietro il pagamento delle prestazioni già eseguite e del decimo dell'importo relativo a quelle non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 39 dell'allegato II.14.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 19 - Cessione del contratto e dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 comma 12 del Codice e degli artt. 6 e 39 dell'All. II. 14.

Art. 20 – Revisione prezzi

La revisione prezzi è applicata in conformità all'art. 60 del Codice e all'Allegato II.2bis, come previsto nel Disciplinare di gara.

Art. 21 - Interpretazione del CSA e norme applicabili all'esecuzione della fornitura

L'interpretazione delle disposizioni del presente CSA deve essere effettuata tenendo conto delle finalità dell'Appalto; trovano inoltre applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

La fornitura deve essere eseguita con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

- dalle disposizioni del presente CSA;
- dalla normativa nazionale e comunitaria dettata in materia di appalti pubblici ed in particolare dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- dalla normativa relativa al Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare l'art. 47;
- dal D.p.c.m. n. del 7/12/2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
- dal Codice Civile ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- dalle disposizioni del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato con D.R. 3106 del 26/09/2017.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 22 - Foro competente

Per la definizione delle controversie è competente in via esclusiva il Foro di Torino.
È inoltre esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Art. 24 – Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 81/2008, al C.S.A. è allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze (DUVRI), contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze (All. 1).

Art. 25 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a rispettare la normativa europea vigente in materia di protezione dei dati personali e ad assumere compiti e responsabilità in applicazione del Regolamento UE 2016/679 di seguito GDPR.

Ciascuna parte assicura che i trattamenti dei dati personali necessari per il conseguimento degli scopi del presente Accordo saranno improntati ai principi di cui all'art. 5 del GDPR.



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università di Torino.

Nell'ambito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), il trattamento dati personali, forniti dagli operatori economici interessati, risulta necessario per le seguenti finalità:

- a) procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture a cui l'interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- b) accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;
- d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par. 1, lett. b) e c) del RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali, di un contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Al termine della procedura di affidamento, alcuni dati personali trattati saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati, nelle forme prescritte dalla legge. Sono, in ogni caso, fatti salvi i diritti di cui al capo terzo del GDPR riconosciuti agli interessati, ove applicabili.

Il Responsabile interno del trattamento è la Direttrice della Direzione Bilancio e Contratti, dott.ssa Catia Malatesta, in riferimento alle fasi di pubblicazione del bando e di aggiudicazione del servizio; in relazione alla fase esecutiva il Responsabile interno del



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

trattamento è il Prof. Andrea Schubert, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali dell'Università di Torino.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è il Prof. Sergio Foà, contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@unito.it.

L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere apposito atto di nomina a Responsabile per il trattamento dei dati personali, in conformità al modello di cui all'All. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR in relazione ai servizi forniti in nome e per conto del Titolare del trattamento dei dati personali. L'Aggiudicatario si impegna a trattare i dati personali secondo le istruzioni che saranno impartite dal Titolare mediante l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nell'esecuzione del contratto e a non far uso, né direttamente né indirettamente, delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza.

Le notizie relative all'Università non dovranno essere in alcun modo divulgate a terzi, né utilizzate a fini diversi da quelli ivi contemplati.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del D.P.C.M. n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali secondo l'informativa allegata al Disciplinare.

Art. 26 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Ai sensi dell'art. 15 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto è il Prof. Amedeo Reyneri, nominato con Decreto della Direttrice della Direzione Bilancio e Contratti n. 7763 del 05/11/2024.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sarà nominato con apposito Decreto della Direttrice della Direzione Bilancio e Contratti ai sensi dell'art. 32 commi 2 e 3 dell'All. II. 14 del Codice.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Direzione Bilancio
e Contratti

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Il Direttore del Dipartimento di
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Prof. Andrea Schubert

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Il Responsabile scientifico
Prof.ssa Luisella Roberta Celi

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Il Responsabile Unico del Progetto
Prof. Amedeo Reyneri

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Allegati:

All. 1 – DUVRI

All. 2 – Bozza Nomina Responsabile esterno trattamento dati personali